



Città di Lecce
(Provincia di Lecce)

Contratto collettivo decentrato integrativo – Parte economica anno 2016.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 06 dicembre 2016 Contratto parte economica 2016 approvato con delibera di G.C. n. 924 del 19.12.2016 sottoscritto in data 30.12.2016.	
Periodo temporale di vigenza	Parte economica anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Dirigente Settore Personale Avv. Francesco Magnolo Componenti: Avv. Maria Luisa DE SALVO e Avv. Maria Teresa ROMOLI Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: tutte OO.SS. ammesse (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie del contratto: tutte (<i>indicare le sigle firmatarie</i>)	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Lecce	
Materie trattate dal contratto integrativo 2014-2016 approvato con delibera di G.C. n. 1005 del 23.12.2014 sottoscritto in data 24.12.2014.	a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 22 novembre 2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 in data 11/07/2015 con atto G.C. n. 517. Si ricorda peraltro che non è obbligatoria per gli enti locali l'adozione di tale documento Il bilancio di previsione del Comune è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 57 del 03.06.2016 e il Piano esecutivo di gestione è stato assegnato con delibera di Giunta Comunale n. 517 del 11.07.2016 come modificato dalla successiva Deliberazioni di G.C. n. 877 del 14/12/2016.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Il programma è stato approvato in data 01 febbraio 2016 con atto G.C. n. 40.
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Sì.	

¹ La Ragioneria Generale dello Stato dovrà aggiornare i riferimenti alle nuove disposizioni del d.lgs. 33/2013.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il Nucleo di valutazione ha validato in data 21 giugno 2016 la relazione adottata in data 13/06/2016 con atto G.C. n. 436. Si ricorda peraltro che per gli enti locali non è obbligatorio tale adempimento
Eventuali osservazioni =====		

* * * * *

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo
(vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo)

Utilizzo risorse decentrate anno 2016

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2016 approvato con deliberazione di G.C. n. 923 del 19.12.2016.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo ___ le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	130.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	1.605.106,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	670.937,50
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	287.958,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	29.897,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	496.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	24.600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	8.677,20
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	4.772,88
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	259.400,00
Somme rinviate	0
Altro (riclassif. VV.UU., incentivi ICI e diritti di notifica)	32.213,11
Totale	3.550.061,69

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto decentrato integrativo 2014-2016 sottoscritto in data 24.12.2014 sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dall'anno 2014 ed in particolare il contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 7 febbraio 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601 del 21

luglio 2013. L'ente è impegnato a pervenire il più rapidamente possibile alla stesura di un nuovo contratto decentrato per la disciplina degli aspetti normativi a seguito della entrata in vigore del primo ricordato D.Lgs n. 150/2009;

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Per l'anno 2016 non è prevista l'applicazione delle progressioni economiche orizzontali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'utilizzo delle risorse destinate alla produttività è improntato a valorizzare il merito risultante dalla valutazione dei singoli dipendenti. In particolare modo per l'anno 2016 la distribuzione delle risorse messe a disposizione ai sensi dell'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1.4.1999, per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento dei servizi esistenti, ha previsto la realizzazione di diversi obiettivi che hanno coinvolto vari servizi dell'Ente, destinati ad avere una positiva ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva garantendo al contempo un miglioramento della qualità e/o quantità dei servizi prestati alla collettività. Questi elementi hanno determinato un miglioramento della qualità dei servizi offerti ed una loro estensione, con specifico riferimento a:

1	Il Settore A.A.G.G. e I. è in linea con il Piano di rilascio Dataset e con il Piano Operativo 2016 mantenendo ed aggiornando i dataset di propria competenza.
2	Progetto di informatizzazione dei procedimenti Amministrativi: Attuazione del piano di informatizzazione delle procedure finalizzato alla presentazione on line di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con procedure guidate, accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cittadini e imprese. Le procedure on line devono permettere il completamento della pratica, tracciabilità dell'istanza, l'individuazione del responsabile del procedimento e ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.
3	Potenziamento del servizio di trascrizione e registrazione degli atti di vincolo di superfici di terreno, redatti dal Settore Pianificazione e sviluppo del territorio e firmati dal Segretario Generale.
4	Servizio di streaming in diretta delle sedute del Consiglio Comunale di Lecce
5	Open Data: 1. Albo Associazioni Comunali; 2. Rinborso spese missione Amministratori Comunali; 3. Partecipazione Consiglieri al Consiglio comunali
6	OPEN DATA: Aggiornamento dataset pubblicati: elenco patrocini concessi dal Comune di Lecce; delibere di Giunta di adesione del Comune di Lecce alle richieste di partenariato; provvedimenti sindacali (decreti e deleghe); conferenze stampa. Inserimento nuovi dataset: luoghi celebrazione matrimoni Comune di Lecce.
7	Avvio ed implementazione Fattura Elettronica e conseguente processo di pagamento ai fornitori di beni e servizi; adeguamento del sistema operativo/organizzativo alle norme relative a "split payment" e "reverse charge". Pagamento all'autorità di vigilanza sui contratti pubblici (Anac) al fine di permettere l'ottimale attuazione dei contratti pubblici.
8	Completamento migrazione schede SIM(fonia Mobile) da contratti con pagamento tassa governativa e contratti prepagati con contestuale abbattimento del costo della tassa governativa. Implementazione archivio storico ed inserimenti aggiornati nel software per la gestione delle utenze con consequenziale, concreto e tangibile, miglioramento quali-quantitativo dei servizi. Utilizzo dei flussi on line dei consumi per utenza con contestuale carico degli stessi sui vari capitoli del bilancio di previsione.
9	Ricognizione e censimento utenze con sopralluoghi di verifica per ogni utenza idrica intestata all'Amministrazione. Creazione archivio storico ed inserimenti dati aggiornati nel software per la gestione delle utenze con consequenziale, concreto e tangibile, miglioramento quali-quantitativo dei servizi. Utilizzo dei flussi on line dei consumi per utenza con contestuale carico degli stessi sui vari capitoli di bilancio di previsione.
10	GESTIONE DELLA IUC. Attività di informazione e supporto ai contribuenti per la corretta applicazione delle imposte a tasse, nonché delle misure agevolative per i cittadini
11	GESTIONE DELL'ISTITUTO RECLAMO/MEDIAZIONE: L'Amministrazione Comunale con deliberazione della GC.n° 115 del 29/02/2016 ha individuato l'Ufficio tributi quale struttura competente e ricevere ed esaminare i reclami e le proposte di mediazione, nominando soggetto responsabile delle procedure di reclamo e mediazione il Dirigente del Settore tributi e fFiscaltà Locale. Conseguentemente, è stato costituito il nuovo servizio di gestione del reclamo/Mediazione presso tale Settore.
12	Open-Data:Aggiornamento dataset già esistenti
13	PROGRAMMAZIONE UNITARIA: L'Amministrazione Comunale di Lecce ha affidato al Settore "Programmazione Strategica e Comunitaria", in staf al Sindaco, la gestione del processo di programmazione unitaria multisettoriale quale obiettivo trasversale e strategico dell'Ente. Tale scelta strategica è finalizzata a supportare a livello locale la definizione di progetti di qualità e innovativi in grado di incrementare l'attrazione di fondi comunitari, nazionali e regionali, attraverso un processo di coordinamento che faciliti la definizione di idonee progettualità intersettoriali, unitamente ad una adeguata formazione/informazione sui programmi UE sulle tecniche di progettazione europea.
14	Open Space Lecce giovani- Progetto Spazio/sportello "Informa – giovani". Implementazione delle attività relative alla concessione per gli eventi da tenersi nella Sala Open Space.

15	OPEN DATA - processo mediante il quale il patrimonio informativo dell'Ente viene reso pubblico in formato aperto e i dati pubblicati, nel rispetto della normativa vigente, appartengono alla collettività e, come tali, possono essere riutilizzabili da chiunque ne abbia interesse.
16	SPORTELLO PER L'ACCESSIBILITA' - Attivazione di uno sportello, con n° telefonico e indirizzo e-mail, entrambi dedicati - al servizio dei cittadini nell'abito del laboratorio Comunale per l'Accessibilità, finalizzato a redigere il P.E.B.A. - Piano delle Barriere Architettoniche.
17	Open-data: fornisce dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e distribuiti da chiunque, anche in altri contesti.
18	Certificazione on line con Timbro Digitale (In collaborazione con il sett. Sistemi Informativi).
19	Raccolta dichiarazioni di volontà donazione organi e tessuti.
20	Permesso di soggiorno – Programma di sperimentazione per il trasferimento delle competenze ai comuni.
21	Servizio di autenticazione firme a domicilio.
22	Rilascio CIE (Carta di identità Elettronica)
23	Convenzione di Negoziazione assistita (art. 6 D.L. 132/2014) La legge introduce la procedura di negoziazione assistita dagli avvocati per la definizione di un accordo di separazione o divorzio dei coniugi- redazione nuovo regolamento e ricevimento accordi a cura dell'Ufficio Matrimoni
24	Accordi innanzi all'U.S.C.(art. 12 D.L. 132/2014) La legge introduce disposizioni di semplificazione dei procedimenti di separazione e di divorzio (divorzio breve) e per tale motivo è previsto, con effetto immediato, lo scioglimento della comunione -stesura regolamento e ricevimento dichiarazioni dei coniugi a cura dell'Ufficio Matrimoni.
25	Open Data - inserimento dei dataset riguardanti la struttura e la dinamica della popolazione residente, distribuzione sul territorio dei plessi elettorali - risultati delle elezioni - i dati analitici del censimento ecc. - sito in continuo aggiornamento.
26	Open- data: - Aggiornamento dataset pubblicati: elenco semestrale sentenze civile e amministrative favorevoli e sfavorevoli all'Ente; Elenco fitti passivi - Pubblicazione semestrale contratti di appalto di lavori pubblici con indicazione di inizio e termine dei lavori el'indicazione del responsabile unico del procedimento (RUP)
27	Servizio Supporto Ufficio D.E.C.: Trattasi di un servizio di supporto all'Ufficio che verifica il rispetto dei termini di capitolato d'appalto della ditta Monteco, la quale gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, mediante pattugliamento del territorio in tutte le aree interessate dal nuovo sistema di raccolta domiciliare dei rifiuti.
28	Progetto sicurezza finalizzato al contrasto alla prostituzione e controlli con etilometro. Il servizio consiste nel potenziamento di controllo del territorio con prolungamento dell'orario di lavoro notturno nei giorni prefestivi e/o festivi.
29	"Street Control". Il servizio consiste nel controllo delle violazioni al Codice della strada mediante una nuova strumentazione elettronica che tramite webcam montate sul tettuccio del veicolo di servizio consente di registrare le targhe dei veicoli e verificare se esiste la copertura assicurativa nonché la revisione. Inoltre, il sistema permette di elevare eventuale ulteriore contravvenzione per violazione di altro genere relativa alla sosta nonché di verificare se il veicolo risulta rubato.
30	Informazzazione di alcuni procedimenti Amministrativi di competenza del Settore affinché il cittadino possa inoltrare istanza on line ed avere immediatamente riscontro. Trattasi di procedimenti che non hanno alcun profilo di discrezionalità.
31	OPEN DATA: pubblicazione di nuovi dati e aggiornamento di quelli esistenti quali: - Aggiornamento semestrale/annuale dei sinistri stradali; Pubblicazione ex novo delle denunce di furto relative ai bidoncini utilizzati per la raccolta differenziata porta a porta e suo aggiornamento mensile; pubblicazione dei verbali elevati per violazione al Codice della strada.
32	Potenziamento della riorganizzazione del SERVIZIO MENSA attraverso l'informatizzazione.
33	Potenziamento della riorganizzazione del SERVIZIO TRASPORTO SCUOLABUS e trasporto portatori di handicap attraverso l'informatizzazione.
34	Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico degli uffici e front office dedicato al servizio mensa e trasporto, al fine di consentire al pubblico di accedere in una fascia oraria più ampia.
35	Attività di promozione della lettura, l'accrescimento delle competenze nella pratica delle discipline artistiche, l'incentivazione alla cittadinanza attiva democratica, l'approfondimento di educazione permanente per il recupero della memoria storica e per la valorizzazione dei beni culturali.
36	Adempimento Intervento I.107/2015 la Buona Scuola e l. 208/2015 di stabilità TUIR art. 15 comma 1, lettera e-bis/circolare Agenzia delle entrate n.3/E del 02/03/2015, Certificazioni Attestati Spese per il servizio di Mensa Scolastica anno 2015.
37	Open- Data -Inserimento nuovi dataset ed aggiornamento di quelli già pubblicati.
38	Must – Museo Storico della Città di Lecce. E' stato istituito nel 2012 il MUST, Museo storico della Città di Lecce, di cui è stato approvato il Regolamento con D.C.C. n° 15 del 2 marzo 2012. Il Museo rappresenta una struttura che, ancorchè collegata al settore cultura, per quanto riguarda gli aspetti amministrativi ed economico-finanziario legefati al bilancio, ha un'autonomia artistica e gestionale ed una sua direzione strategica così come previsto dal regolamento.
39	Servizi museali ed espositivi cittadini e valorizzazione del sistema ambiente e cultura territoriale: SAC – Sistema ambiente e Cultura.

40	In esecuzione della convenzione con la regione Puglia(Puglia Promozione), operano in città nà 3 infopoin turistici affidati in gestione ad un soggetto esterno. Il Servizio prestato del settore consiste, dopo una prima fase di avviamento, nell'attività di coordinamento, indirizzo e controllo, nonchè della gestione amministrativa e contabile del servizio turistico cittadino.
41	Corso incentrato su argomenti scientifici di etnomusicologia ed estetica, relativi alle tradizioni musicali ed artistiche di Lecce, della terra d'Otranto e del mediterraneo. Titolo "La pizzica del tarantismo: il pensiero armonico tra arte e terapia"
42	Open-Data- inserimento dati vari relativi alle attività svolte dal settore cultura, spettacolo sport e turismo; inserimento dati relativi ai contatti registrati info- point turistici; inserimento calendari per procedure prenotazione on.line.
43	Attuazione del Regolamento per l'accesso e la circolazione dei veicolo nelle zone a traffico limitato del centro storico cittadino.
44	Open-Data- Georeferenziazione delle pensiline e delle paline a servizio delle fermate dei Bus del trasporto Urbano con indicazione degli orari e dei percorsi dei mezzi pubblici, con interfacciamento con GPS realtime. Mappatura georeferenziata delle postazioni DAE sul territorio cittadino
45	OPEN DATA: Erogazione di servizi di consultazione al cittadino relativamente alle attività esistenti sul territorio.
46	SPORTELLO ON LINE per la gestione delle pratiche SUE-SUAP. L'obiettivo è gestione digitale delle pratiche SUE-SUAP utilizzando il protocollo informatico, la posta elettronica certificata, firma digitale e gestione informatizzata degli atti amministrativi
47	UFFICIO PARCO DI RAUCCIO. Parco naturale regionale "Bosco e Paludi di raucio" Area naturale protetta, tra gli ambienti naturali più belli della Puglia, costituita con L.R. N° 25/2002 ed estesa complessivamente su un'area di 1593 ettari L'obiettivo è quello di implementare le attività di gestione, conservazione e maggiore fruizione del Parco raucio da parte dei cittadini, prevedendo nuove attività come itinerari per ciclomotori, slow rour, ecc...
48	ATTIVAZIONE SPORTELLO PAESAGGIO. L'obiettivo da conseguire è il miglioramento del servizio, prevedendo l'apertura pomeridiana di uno sportello per il cittadino e con adeguata formazione del personale coinvolto.
49	Sistemi informativi territoriali (SIT) - digitalizzazione degli strumenti urbanistici vigenti,forniture di software di gestione degli strumenti urbanistici. Realizzazione di un navigatore cartografico per la semplificazione del rilascio dei certificati di destinazione urbanistica richiesti dagli utenti.
50	Ampliamento orario di apertura e potenziamento dei laboratori con la partecipazione dei genitori e dei genitori con bambini. Incontri a tema con i genitori.
51	Area anziani: offerta di servizi domiciliari - funzione di ascolto ed analisi e decodifica della domanda e prevenzione.
52	Area minori e Famiglia:attività di integrazione dei minori e famiglie vulnerabili nella comunità consentendo ai minori di vivere la normale esperienza della Famiglia, Scuola e del loro ambiente di vita. L'obiettivo principale è quello di rispettare il diritto fondamentale dei minori e mantenere i loro legami famigliari e comunitari.Il servizio interviene in tutte le situazioni di fragilità e disagio delle famiglie e dei minori in una logica di prevenzione e/o superamento delle dicerse forme di difficoltà.
53	Area Disabilità: L'area disabilità svolge la fonzione di analisi e decodifica della domanda che perviene all'ufficio relativamente ai bisogni delle persone portatori di handicap e collabora con i diversi uffici della ASL, per l'espletamento di tutte le procedure finalizzate alle valutazioni che devono essere effettuale in sede di Unità di valutazione Multidimensionale, tanto per i servizi di tipo domiciliare che di tipo semiresidenziale o residenziale.
54	Contrasto alla povertà: Aggiornamento del servizio già avviato negli anni precedenti con la creazione di una banca dati interna dell'utenza orientata alla circolarità delle informazioni nella fase conoscitiva e quindi, valutativa allo scopo di razionalizzare i tempi di risposta. L'area interviene nelle situazioni di fragilità materiale e socio - relazionale e nelle situazioni di marginalità estrema.
55	AREA ADULTI IN DIFFICOLTA'- L'Attività del settore è rivolta ad una fascia di popolazione che è priva o ha perso la capacità economica e,quindi, l'autonomia personale. La problematica degli adulti in difficoltà, dicenta sempre più vivibile nella realtà cittadina, per la presenza di persone, prevalentemente, senza fissa dimora, che rappresenta ormai, una vera e propria emergenza sociale e riguarda un target di popolazione sempre più consistente tanto in termini quantitativi che di provenienza geografica e che si colloca in una dimensione di marginalità estrama e di multifattorialità.
56	Il Settore Servizi Sociali ha competenza nella gestione delle diverse aree di intervento in riferimento alle problematiche e attività di sostegno alle famiglie, ai minori, ai disabili, agli anziani, stranieri ivi compresa la comunità di etnia ROM e ai cittadini, indipendentemente, dall'età e dai problemi di cui sono portatori
57	Area Autorizzazione strutture e servizi iscrizione di associazioni di volontariato e di promozione sociale negli elenchi regionali.
58	Open-Data: Continua l' individuazione raccolta e pubblicazione dati in possesso del Settore per l'intera comunità rendendoli accessibili, reperibili, riutilizzabili ed aperti.
59	Sportello SUAP che InfoCamere ha predisposto per delle pratiche di competenza operativi su base convenzionale per la prestazione della SCIA. Competenze ed operatività del portale.
60	Attività di assistenza degli utenti di motori agricoli e disbrigo delle relative pratiche ivi compreso il rilascio del libretto fiscale del prelevamento carburante. Servizio di controllo consumo

61	Attivazione del DUC (Distretti Urbani del Commercio) come leva per il rilascio del tessuto commerciale cittadino e per un disegno complessivo di sviluppo della propria area urbana.
62	Corsi per Patentino raccolta funghi: organizzazione dei corsi di formazione per il rilascio dell'attestato all'identificazione delle specie fungine, secondo quanto prevede la Legge regionale n° 3 del 13.03.2013. Collaborazioni a mostre fungine e piante spontanee nelle scuole, consulenza alle associazioni in materia di funghi. Strumenti di sensibilizzazione alla conoscenza dei funghi.
63	Implementazione piattaforma Informatica DAJS a supporto del sistema produttivo agro alimentare Jonico Salentino attraverso gli strumenti e le metodologie tecnologiche, per la creazione di una rete di competenze e di servizi.
64	Open Data: pubblicazione dati sul sito Ministeriale. Il servizio consiste nel pubblicare tutte le attività commerciali, pubblici esercizi, attività ricettive, farmacie e turni benzinai
65	A) Potenziamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici Edilizia e Impiantistica Sportiva. Gli uffici in questione saranno aperti al pubblico lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. B) Riorganizzazione delle procedure per i contratti di concessione di loculi e cinerari.
66	OPEN DATA :Il Settore è impegnato ed è in linea con il Piano di rilascio Dataset e il Piano Operativo 2016 partecipando alle attività del progetto mantenendo e aggiornando i Dataset di propria competenza
67	Rassegna formativa personale on line, implementazione base dati su INTRANET, per favorire l'accesso a tutti i dipendenti.
68	Gestione e promozione anche per il 2016 dello svolgimento dei tirocini curriculari per giovani studenti interessati a realizzare un'esperienza lavorativa presso il Comune di Lecce. Riorganizzazione ed incentivazione di nuove convenzioni con diverse Università e vari Istituti di formazione accreditati.
69	Istituzione, nel corso del 2016, del servizio "procedure e modulistica" per i procedimenti di competenza che rappresenterà un fondamentale strumento di informazione per il personale dipendente e garantirà un costante miglioramento dei livelli di efficienza, di efficacia e di qualità dei propri servizi. Sarà disponibile, infatti, sulla piattaforma intranet del Comune la sezione "procedimenti" che conterrà la procedura e modulistica da utilizzare per la presentazione delle varie istanze.
70	Piano di informatizzazione - di cui alla DGM 105/2015 - delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cittadini e imprese.
71	UFFICIO VIA (Valutazione Impatto Ambientale - VAS (Valutazione Ambientale Strategica)-Avviamento Ufficio VAS.
72	UFFICIO RIFIUTI "Progetto per la Gestione unitaria dei Rifiuti dell'ARO3" - FRONT OFFICE AMBIENTE sportello di comunicazione con la cittadinanza.
73	UFFICIO ISPETTORATO AMBIENTALE fa fronte a svariate necessità di controllo del territorio in ordine agli illeciti amministrativi in tema di gestione dei rifiuti. Prevenzione di incremento orario di controllo del territorio (con particolare attenzione al borgo antico)anche in orari serali.
74	Ufficio bonifiche e monitoraggio ambientale: continuazione di verifiche e attivazione delle procedure necessarie alla risoluzione delle problematiche riguardanti l'abbandono incontrollato di rifiuti, anche speciali o pericolosi che devono avvenire a cura del proprietario stesso. da quest'anno l'ufficio è stato riorganizzato e ampliato andando a definire un iter procedurale puntuale che, agli atti amministrativi necessari, associa anche verifiche e monitoraggi in loco nonchè coinvolge la procura della repubblica in caso di inadempienza delle diffide emesse.
75	Benessere animale (ufficio diritti animali e nucleo guardie ecozoofile volontarie comunali): salvaguardia e cura degli animali nei propri territori e progetti finalizzati a migliorare il benessere animale, informare ed educare la cittadinanza sulla convivenza uomo/animale ed interviene sul territorio in caso di necessità.
76	Organizzazione, gestione e tutela delle colonie feline. Istituzione del servizio h 24 soccorso felini vaganti. Allestimento sala degenza e oasi felina
77	Attivazione sala C.O.C. (centro operativo comunale). Il Consiglio comunale con propria deliberazione n° 38 del 4/4/2003 ha approvato il regolamento Comunale protezione Civile, all'art. 5 e succ. art. prevedono "Il Comitato Operativo Comunale di protezione Civile e i compiti che a tale organo competono tra cui l'ordinaria amm. in tempo ordinario e coordinare le emergenze. da questo nasce l'esigenza di allestire una sala operativa Comunale di protezione Civile quale sede naturale del Comitato Operativo. Tale sala ha funzioni di collegamento con l'Ufficio territoriale del Governo (UTC- Prefettura), il dipartimento Nazionale Prot. Civile di Roma, La sala Operativa regionale, il centro Operativo Provinciale i comandi provinciali delle forze dell'ordine e VV.FF. e con gli eventuali C.O.C presenti nei comuni limitrofi. La realizzazione della SOCO (Sala Operativa Comitato Operativo Comunale) consente anche il coordinamento operativo con le associazioni di volontariato operanti nel territorio comunale e provinciale,
78	Open -Data: Dati giornalieri per centralina di monitoraggio, della Qualità dell'Aria nel Comune di Lecce; Dati mensili per centralina della Qualità dell'Aria nel Comune di Lecce; dati prevenzione impatto acustico per attività e Pubblici esercizi; Dati ambientali inerenti i procedimenti di valutazione impatto Ambientale e valutazione Ambientale Strategica. Elenco dei contenitori interrati presso cui conferire pannolini, pannolini e assorbenti. L'accesso al servizio richiede un'apposita card. Dati sulla raccolta dei rifiuti; InfoAlert365 - Protezione Civile di Lecce

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. ____ del __.__.2016, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	2.465.539,49
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	1.128.954,51
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	0.00
Totale risorse	3.594.494,00

(per la compilazione delle sezioni successive si consiglia di fare riferimento alla tabella 15 del Conto annuale, allo scopo di avere omogeneità con i dati che verranno comunicati in quella sede)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata in € 2.465.539,49 ai sensi dell'art. 31, comma 2, CCNL 22/01/2004

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999: riduzione del 3% dello straordinario. DELIBERE G.C. n. 1008/1999 – 327 /2000	8.660,98
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: a), art. 31 c. 2 lettere b), c), d), ed e) CCNL 1995; economie art. 1, c. 57 e ss. L. 662/96; Q. P. risorse lettera a) art. 31, c. 2 già destinate pers. ex qual. VII e VIII incaricato delle funzioni dell'area delle p. o. DELIBERE G.C. n. 1008/1999– 327 /2000	544.791,76
b) risorse aggiuntive destinate all'anno 1998 al salario accessorio ai sensi art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996 (0,5% M.S. 1993+0,65% M.S. 1995) . DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	109.683,45
c) risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio anno 1998 secondo art. 32 CCNL 1995 e art. 3 CCNL 1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti incremento delle spese (0,2% M.S. 1993+0,60% M.S. 1995) . DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	75.836,94
g) risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del L.E.D. nella misura prevista dal CCNL 1996 DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	76.646,34
h) indennità di Lire 1.500.000 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000	9.296,22
j) un importo dello 0,52% + 0,90% del monte salari anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. DELIBERE G. C. n. 1008/1999– 327 /2000.	159.794,19
Art. 15 comma 5: per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche. DELIBERA G. C. n. 741/2001 X 103.291,38 E DETERMINA 259/2001 € 185.883,17	289.174,55
Art. 4 del CCNL 5/10/2001: c. 1) incremento risorse del fondo di cui all'art. 15 del CCNL 2001 di un importo pari al 1,1% del monte salari anno 1999. DETERMINA n. 259/2001	166.253,67

Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001 , recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato fino al 31.12.2003	69.181,49
TOTALE	1.509.319,59

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Art. 4 comma 2 – CCNL 05/10/2001 , recupero RIA e assegni ad personam acquisito al fondo personale cessato dall'1.1.2004 al 31.12.2014	220.949,90
Art. 32 CCNL del 22/1/2004: c. 1) incremento risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,62% monte salari anno 2001. DELIBERA G.C. n. 131/2006	101.588,00
c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 0,50% monte salari anno 2001, ove la spesa del personale risulti inferiore al 39% della entrata corrente. DELIBERA G.C. n. 131/2006	81.926,00
Dichiarazione congiunta n. 14 allegata al CCNL 22.1.2004 (importo degli aumenti riconosciuti ai beneficiari delle progressioni orizzontali a seguito dei rinnovi dei CCNL)	224.569,11
Art. 4 CCNL 9.5.2006 . Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2005. DELIBERA G.C. n. 134/2007	68.246,00
Art. 8 CCNL 11.4.2008: Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 negli enti in cui il rapporto tra spese per il personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% nell'anno 2007 ed in cui siano stati rispettati i vincoli del patto di stabilità e del tetto di spesa per il personale. DELIBERA G.C. n. 798/2008	111.056,47
Articolo 32, comma 7, CCNL 22.1.2004: 0,20% del monte salari 2001 per il finanziamento delle alte professionalità DELIBERA G.C. n. 131/2006	32.770,00
Integrazione per taglio Fondo lavoro straordinario (accordo Delegazione trattante del 21.09.2015)	125.000,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	135.037,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	993.917,51
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Totale	1.128.954,51

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	- 9.885,58
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Totale riduzioni di parte stabile	
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale generale riduzioni	- 9.885,58

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.475.425,07
Risorse variabili	1.128.954,51
Totale fondo tendenziale	3.604.379,58
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	- 9.885,58
Totale decurtazioni fondo tendenziale	- 9.885,58
C) Fondo sottoposto a certificazione	3.594.494,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.465.539,49
Risorse variabili	1.128.954,51
Totale Fondo sottoposto a certificazione	3.594.494,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 245.584,76 relative a incentivi per progettazione (141.460,12), compensi avvocati (104.124,64).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.465.539,49 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	259.400,00
Progressioni orizzontali	1.605.106,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	586.198,66
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	8.677,20
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	4.772,88
Altro- riclassificazione personale vigilanza	1.384,75
Totale	2.465.539,49

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI pluriennale o effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.084.522,20, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	210.112,00
Indennità di rischio	6.501,00
Indennità di disagio	29.897,00
Indennità di maneggio valori e magg.ne oraria	6.021,00
Indennità Reperibilità	65.324,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	496.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	24.600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	130.000,00
Altro (quota parte risultato P.O. e A.P.) ICI	115.567,20
	1.084.522,20

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	2.465.539,49
Somme regolate dal contratto	1.084.522,20
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	3.550.061,69

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 245.584,76 relative a incentivi per progettazione (141.460,12), compensi avvocati (104.124,64).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 2.465.539,49, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico).

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2016 non è prevista la realizzazioni di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

1. Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: l'importo dell'anno 2016 è pari ad euro € 2.465.539,49 rispetto all'importo dell'anno 2015 pari ad euro 2.448.707,42, restando nell'ambito delle previsioni dettate dal DL n. 78/2010 per il tetto del fondo rispetto all'anno 2010 incrementato dell'importo di € 125.000,00 per i risparmi ottenuti a seguito dell'ulteriore riduzione del fondo per il lavoro straordinario per il medesimo importo.
2. Totale risorse variabili del Fondo sottoposto a certificazione: l'importo nel 2016 è pari a euro 1.128.954,51, comprese le risorse non utilizzate nell'esercizio precedente, mentre lo scorso anno ammontava ad euro 1.211.718,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate sui seguenti interventi del T 1 I 1 del Bilancio 2016 come segue:

- € 1.605.106,00 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi al trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;
- € 2.034.233,33 sul T1 I 1 del capitolo di spesa del Fondo per le risorse decentrate 3522/1 per l'anno 2016.
- € 290.000,00 sul T1 I 1 del capitolo di spesa F.P.V. del Fondo per le risorse decentrate 3522/7 per l'anno 2016.
- € 32.000,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa 730/100 /2016

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato, in quanto il Fondo medesimo, depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica del limite ex art. 1 comma 236 della legge 208/2015, ammonta ad € 3.660.425,42, mentre quello per l'anno 2016 ammonta a € 3.594.494,00.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione G.C. n. 923 del 19.12.2016 risulta impegnato sugli interventi di bilancio come indicato nella precedente Sezione I[^], oltre oneri riflessi impegnati come segue:

- € 467.570,00 sul T 1 I 1 dei capitoli di spesa relativi agli oneri riflessi sul trattamento economico fondamentale di ciascun centro di costo cui i dipendenti sono assegnati;
- € 472.000,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa degli oneri riflessi su salario accessorio cap. 3522/003 del Bilancio 2016;
- € 90.000,00 sul T 1 I 1 del capitolo di spesa F.P.V. degli oneri riflessi su salario accessorio cap. 3522/009 del Bilancio 2016
- oltre IRAP sul cap. 103 T1 I 7 del bilancio 2016.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.